DIOCESI DI LOCRI – GERACE
UFFICIO CATECHISTICO

CAMMINO EMMAUS

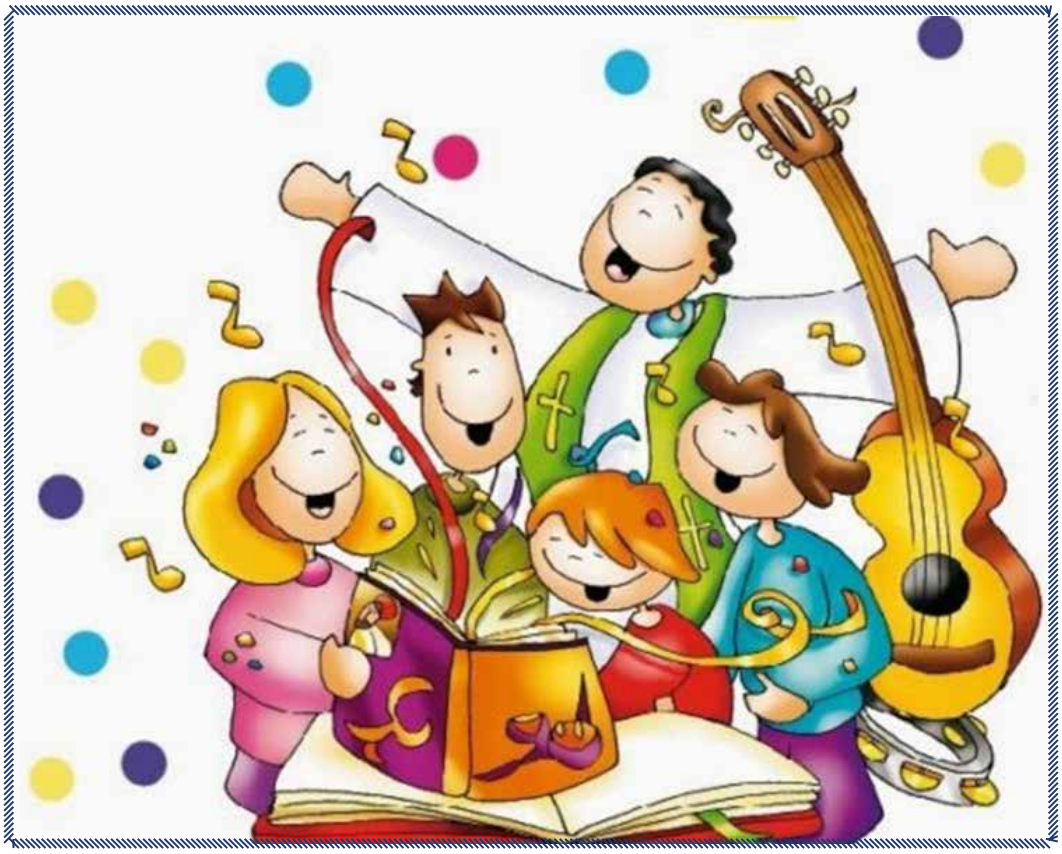
CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA
IN STILE CATECUMENALE – EDUCATIVO

QUINTO ITINERARIO

TEMPO DI QUARESIMA

RINNOVATO - ED. 2023

Sussidio per i RAGAZZI



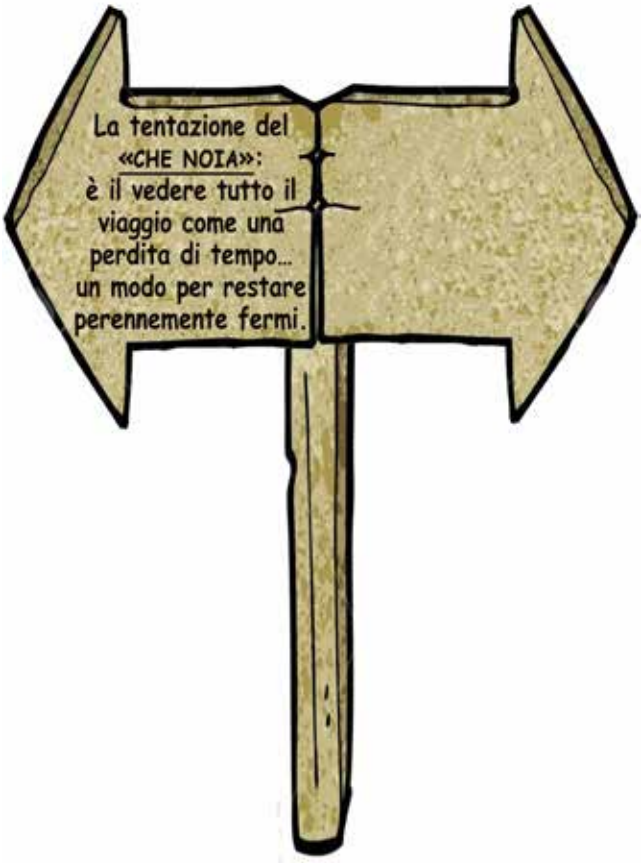
Scheda n. 1

PREGHIERA DEL SI!

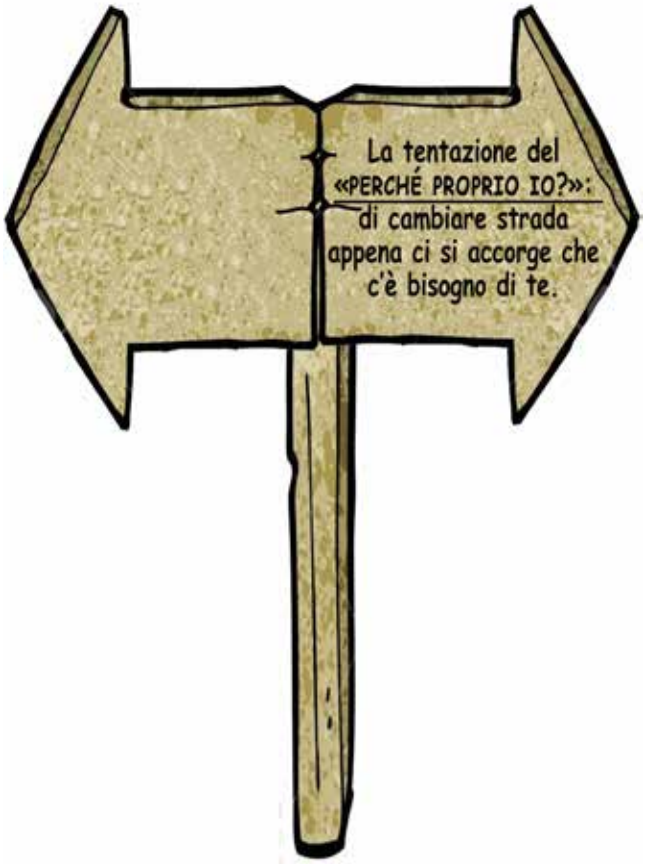
Signore, ti voglio confidare un segreto:
ho sempre voglia di fare il contrario
di ciò che mi dicono i grandi.
Se i genitori mi danno un consiglio, io faccio tutto l'opposto.
Se poi sono i nonni a dirmi qualcosa, rispondo anche male.
Perché, Signore, mi succede così?
Con certi compagni non va molto meglio!
Se dicono: «Bianco» io dico: «Nero».
Ma c'è ancora di più:
qualche volta mi capita anche con te.
Se mi insegnano che tu desideri questo, mi sento portato a fare quest'altro.
Così commetto tanti errori. e, non volendoli ammettere, continuo a sbagliare.
Signore, lo so che i genitori mi consigliano per il mio bene;
lo so che i nonni hanno tanta esperienza;
lo so che dovrei imparare dagli errori commessi…
ma continuo a fare il contrario.
Perché?
Signore, aiutami a far tesoro dell'esperienza altrui.
Aiutami a non dire «si» quando è "no"
e «no» quando vedo bene che è si!

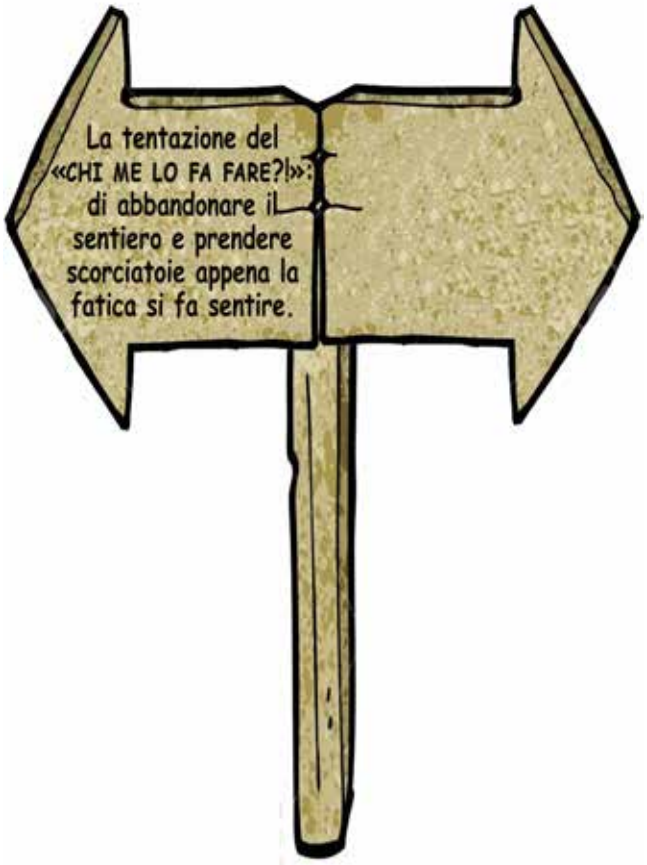
Scheda n. 2

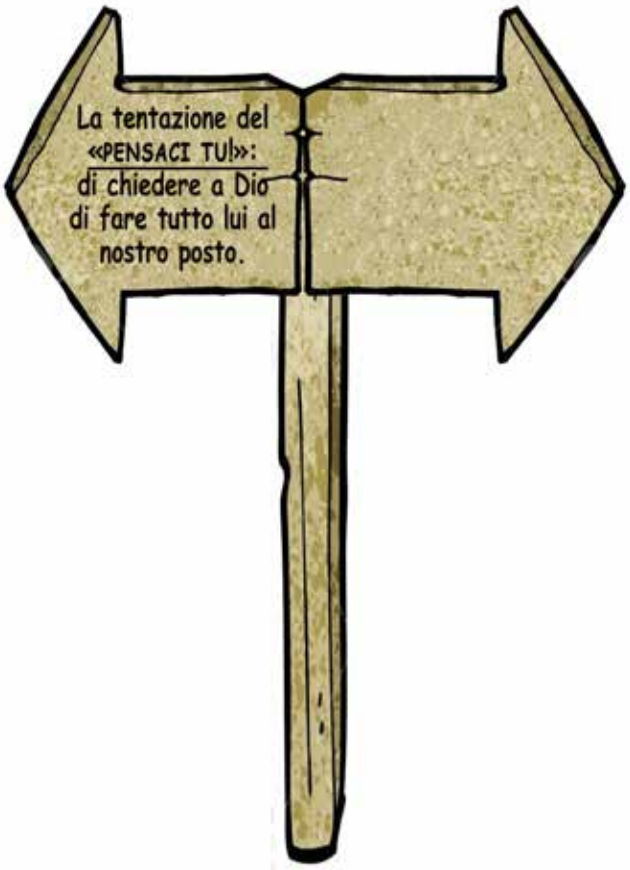
Insieme ai genitori consideriamo alcune tentazioni che possono insidiare la nostra vita. Leggiamole insieme e confrontiamoci, per valutare i diversi atteggiamenti e come si possono superare le negatività con delle alternative:



La tentazione del «BOH!»: dell'indecisione perenne del non saper dove andare... perché prendendo una strada bisogna lasciarne altre.


La tentazione del «PERCHÉ PROPRIO IO?»: di cambiare strada appena ci si accorge che c'è bisogno di te.


La tentazione del «CHI ME LO FA FARE?!»: di abbandonare il sentiero e prendere scorciatoie appena la fatica si fa sentire.


La tentazione del «PENSACI TU!»: di chiedere a Dio di fare tutto lui al nostro posto.

Scheda n. 5

Preghiera iniziale (Dal Salmo 26)

O Gesù, tu sei la mia luce e la mia salvezza.
Di chi avrò paura?
Tu sei la mia vita, di chi avrò timore?
Ti chiedo una grazia, o Signore:
stare vicino a te, tutti i giorni,
per gustare la dolcezza del tuo amore.
Il tuo volto Signore io cerco!
Senza di te, come potrei camminare?
Non nascondermi il tuo volto. Sei il mio aiuto.
Insegnami Gesù, la tua via.
Guidami nel giusto sentiero!
e successivamente si disporranno di fronte all'immagine.

Scheda n. 6

Lc 9, 28-36	*Commento*
Circa otto giorni dopo questi discorsi, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare.	Il monte, lontano dalla vita ordinaria, questo è il momento in cui si fa tacere il rumore di ogni giorno in modo che con il silenzio ci si possa incontrare con Dio. Gesù sale sul monte con i discepoli per pregare non per rimanerci ma per capire il senso della vita, ridiscendere e riprendere il cammino.
Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante.	Gesù permette ai suoi discepoli di vivere una esperienza straordinaria: cambia aspetto, diventa luminoso, Lui, che sembrava un semplice uomo, in quel momento manifesta tutta la sua gloria e la sua divinità.
Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.	Mosè ed Elia, la legge e i Profeti, parlano con Gesù dell'esodo che dovrà compiere a Gerusalemme, cioè della la passione e della sua gloriosa resurrezione.

SI ACCENDE LA PRIMA CANDELA

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.	Per gli Apostoli l'emozione è così forte che è difficile da descrivere. Per qualche attimo Pietro, Giacomo e Giovanni vedono qualcosa della vera identità di Gesù. Immaginiamo il sentimento profondo degli apostoli, in quel momento hanno capito che quello che stanno vivendo è capace di dare senso a tutta la loro vita, che tutti i sacrifici, le rinunce e i problemi nel seguire Gesù hanno un senso e non saranno inutili. Ed è per questo che vorrebbero fermare quel momento e far si che duri in eterno.
Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».	Lo splendore della scena è rappresentato sia dalla presenza che dalla Parola di Dio. La nube rivela Dio senza comunque farcelo vedere, ma possiamo sentirlo, possiamo ascoltare la voce del Padre che ci presenta suo Figlio. I discepoli sono spaventati, ma di uno spavento che è come quello che proviamo davanti a un panorama mozzafiato su un alta montagna: vediamo la grandezza e la bellezza della natura e nello stesso tempo ci sentiamo piccoli.

SI ACCENDE LA SECONDA CANDELA

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.	Ecco tutto finisce, non rimane che **"Gesù solo"**. Egli è la via di salvezza nella quotidianità della vita. Davanti agli alti e bassi dell'esistenza Gesù ci indica il cammino. Dopo l'emozione dell'incontro pieno con lui, ci rimanda sulla strada ad affrontare con passione la vita di ogni giorno.

SI ACCENDONO LE LUCI

Scheda n.9

Le parole riportate nell'elenco sono state inserite (sia in senso orizzontale che in senso verticale) all'interno del riquadro. Scoprile. A lavoro ultimato, ti troverai con delle lettere in più, leggendole in successione (dall'alto verso il basso) potrai conoscere la parola che dovrai scrivere:

ORIZZONTALI:

-ALLEANZA - AMORE - DONO - FEDE - PASTORE - PECORE

VERTICALI:

-CROCE - PADRE - PASQUA - RISORTO - VITA

R	P	A	S	T	O	R	E
I	A	A	M	O	R	E	S
S	S	P	E	C	O	R	E
O	Q	A	A	R	L	V	V
R	U	D	D	O	N	O	I
T	A	R	E	C	Z	Z	T
O	A	E	F	E	D	E	A
A	L	L	E	A	N	Z	A

PAROLA CHIAVE